

L'occasione è stata la 24^a edizione della “Cena di Boorea”

Studenti del Motti solidali e professionali

L'evento si è svolto presso i Chiostri di San Pietro il 1° luglio 2024

Solidarietà e professionalità. Queste le parole che ben descrivono l'attività svolta dalle alunne e dagli alunni a disposizione del prof. Maître Nicola Guarnieri all'interno della stupenda location cinquecentesca dei Chiostri di San Pietro. Qui, la brigata del Motti in collaborazione con altri volontari, in totale duecento, ha servito la cena organizzata dall'associazione Boorea, per settecento ospiti con un incasso pari a trentamila euro da devolvere in grandi progetti sociali.



Un momento della cena ai Chiostri di San Pietro

Le portate servite sono state preparate da chef de cuisine eccellenti tra i quali anche alcuni stellati, mentre il servizio dei vini è stato curato dall'Associazione Italiana Sommelier. Piatti raffinati, curati e gustosi, abbinati a ottimi vini hanno deliziato il palato degli ospiti intervenuti. Tante anche le autorità del modo politico, sociale e culturale.

Gli allievi del Motti intervenuti sono stati Di Gianni Andrea, Persona Ginevra e Huang Lia della classe 3[^]AP sala bar e vendita; Morellini Nicolò, Rossetti Laura e Camiolo Federico della classe 3[^]Bp sala bar e vendita; Matilde Santoro e Bassi Elisa della classe 3[^]Lp pasticceria.



Il prof. Guarnieri con gli organizzatori dell'evento

I progetti finanziati sono l'ospedale Ampasimajeva in Madagascar del centro ecclesiale diocesano, le scuole della onlus WeWord ad Aleppo in Siria, le attività della cooperativa reggiana Rigenera per persone con disabilità e la fondazione per la ricerca sulla fibrosi cistica ed altri interventi sociali.



Ancora un momento della serata

Gli alunni a disposizione del prof. Guarnieri hanno lavorato al fianco di 120 volontari Auser, 30 sommelier AIS, gli chef de cuisine di 3 ristoranti stellati, volontari dell'Arco e del Binario 49 di Correggio. L'esperienza professionale fatta dagli allievi è stata molto apprezzata. Gli stessi oltre ad aver arricchito il proprio curriculum, l'aver lavorato al fianco di ottimi professionisti si sono mostrati anche solidali con chi ha più bisogno.